AUTOMOBILE CLUB PISA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2022

Il Collegio dei Revisori, in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'ente nella seduta del 22/09/2009 ed approvato dai Ministeri competenti ha provveduto all'esame del bilancio di esercizio 2022 dell'Automobile Club Pisa predisposto dall'Ente stesso.

Vi informiamo che nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti di gestione.

Abbiamo verificato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente, redatto dal Consiglio Direttivo unitamente alla Relazione ed agli allegati di dettaglio, predisposti in osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente e dei principi di corretta amministrazione.

Nella redazione del bilancio sottoposto a revisione, gli amministratori hanno applicato le disposizioni previste dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché dai principi contabili e dalle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti. Dall'esame dei documenti ricevuti si evidenzia che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile. La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell’ente o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Al riguardo, siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d’esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell’Ente e con il suo assetto organizzativo, esso comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Nel corso dell’esercizio abbiamo controllato la gestione del conto corrente, della cassa del Cassiere economo, i versamenti effettuati con i modelli F24, nonché l’invio delle dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dell'elaborato relativo al Bilancio 2022 che espone in sintesi le seguenti risultanze:

Risultato economico =	€ 353
totale attività =	€ 5.122.143
totale passività =	€ 1.578.166
patrimonio netto =	€ 3.543.977
margine operativo lordo	€ 83.923

Nell’esercizio chiuso al 31/12/2022 l’Ente ha conseguito un’utile pari ad euro 353,00.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa illustrano compiutamente ed analiticamente l'andamento della gestione dell'anno 2022 fornendo un quadro sufficientemente chiaro della situazione. Il Collegio esprime parere favorevole sulla destinazione del risultato di esercizio.

Con riguardo all'attività istituzionale di nostra competenza vi comunichiamo che abbiamo effettuato tutte le verifiche previste dalla legge, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile concentrando l'attenzione al rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché alla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, gli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi di controllo aziendale.
Il Collegio ha valutato, vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile valutandola idonea alle esigenze dell'Ente stesso.

Sulla base di tali controlli non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente assicurandosi che le operazioni di maggior rilievo economico/patrimoniale deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed al regolamento di contabilità.

ALTRE INFORMAZIONI

In particolare, il Collegio rileva che:

- Il Fondo Liquidazione rispecchia la posizione giuridico-economica del personale in servizio, in base alle tabelle retributive in vigore alla stessa data e previste dal C.C.N.L. del personale del comparto Enti Pubblici non Economici. Si dà atto che il Fondo in questione è garantito dal patrimonio dell'Ente e non da una specifica e vincolata riserva di fondi.
- I valori degli Immobili di proprietà dell'Ente sono stati rivalutati nell'anno 2008, ai soli fini civilistici, in conformità alle disposizioni dell'art.15 D.L. 185/2008 nonché dell'art.11 Legge 342/2000, e sono esposti complessivamente nello Stato Patrimoniale per € 3.601.925 al netto del Fondo Ammortamento di € 1.255.140. In merito al disposto del principio OIC n. 16 punti 15,16 e 49-53, il Collegio ritiene di condividere la scelta del Consiglio Direttivo di procedere alla rilevazione della quota annuale di ammortamento. Invero gran parte degli immobili di proprietà dell'Ente sono a "destinazione specifica", ovvero costruiti e adattati per l'attività

svolta dall'ACI Pisa e, pertanto, la loro valutazione di mercato è incerta e al momento indeterminabile.

- I risconti attivi e passivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza economica.
- L'Ente nel corso dell'anno 2022 ha rispettato quanto previsto dal Regolamento per la razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club, approvato con Delibera Consiliare del 28/10/2019 per il triennio 2020-2022, e successivamente modificato con delibera consiliare del 30 ottobre 2020, raggiungendo integralmente gli obiettivi fissati.
- Il collegio ha preso atto di quanto attestato nel prospetto allegato alla Relazione del Presidente e redatto ai sensi dell'art. 41 c.1 del D.L. 66/2014 inerente la regolarità dei tempi di pagamento ex D.Lgs. 231/2002 e il tempo medio di pagamento per l'anno 2022.

Verificata la veridicità e correttezza dei dati contabili, l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio di esercizio corredato dalla Relazione del Presidente; effettuata l'analisi e la valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, nonché il rispetto del principio di corretta amministrazione, il collegio in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

esprime

parere favorevole alla sua approvazione in quanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di valutazione.

Pisa, lì 31/03/2023 IL COLLEGIO SINDACALE

Firmato Dott. Elena Tangolo – *(Presidente)*

Firmato Dott. Gian Gastone Gualtierotti Morelli (*Revisore Effettivo*)

Firamto Dott.Francesco Varricchio - (*Revisore Effettivo*)